

“Troviamo Titina”: l’appello a Siracusa per la cagnolina scomparsa

“Troviamo Titina”. È l’appello lanciato dai volontari che da quasi dieci giorni sono impegnati nelle ricerche della cagnolina smarrita subito dopo il suo arrivo a Siracusa. Titina, infatti, non è del posto, arriva dalla provincia di Trapani ed era stata appena presa in affidamento per essere adottata da un siracusano attraverso una staffetta. Appena arrivata però, con documenti imprecisi e senza collare, al momento di essere assegnata al futuro adottante, Titina è scappata facendo perdere le proprie tracce. A rilanciare l’appello è anche Michele Mangiafico, leader del movimento Civico 4, che invita la cittadinanza a mobilitarsi per aiutare a ritrovare l’animale. “Titina ha bisogno di cura e attenzione – spiegano i volontari – bisogna avvicinarla con molta cautela perché è una cagnolina fobica, co un vissuto difficile. Ha bisogno di cibo, acqua e soprattutto di tornare dalla persona che la vuole adottare con amore”. Chiunque dovesse avvistarla o avere informazioni utili può contattare l’adottante al numero 3248235037. “Facciamo un gesto da comunità – conclude Mangiafico – mobilitiamoci per una cagnolina che ha tanto bisogno”.

**Messina, 51enne arrestato con
circa 70 grammi di**

stupefacenti

A Messina, i Carabinieri della Stazione di Bordonaro e del Nucleo Operativo della Compagnia di Messina Sud hanno arrestato un 51enne, messinese, già noto alle Forze dell'ordine, ritenuto responsabile di "detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti". In particolare, i militari, nel corso di un mirato servizio di contrasto ai fenomeni connessi con gli stupefacenti, hanno sorpreso l'uomo in possesso di 6,5 grammi di marijuana. Da ciò ne è conseguita anche una perquisizione domiciliare, che ha poi consentito ai militari di rinvenire e sequestrare nel soggiorno e nella camera da letto dell'abitazione, ulteriori 49 grammi della stessa sostanza stupefacente, nonché 12 grammi di hashish, circa 2 grammi di cocaina e materiale per il confezionamento, a cui si sono aggiunti 480 euro, ritenuti provento dell'attività illecita. Alla luce di quanto emerso, il 51enne è stato quindi arrestato e associato presso il proprio domicilio a disposizione dell'Autorità giudiziaria e in attesa di essere giudicato con rito direttissimo, mentre lo stupefacente sarà consegnato ai Carabinieri del R.I.S. di Messina per le analisi di laboratorio.

Mascalucia, truffata anziana con la tecnica del "falso Carabiniere"

A Mascalucia i Carabinieri della Compagnia di Barcellona Pozzo di Gotto hanno eseguito, con il supporto dei militari della Tenenza del luogo, un'ordinanza di custodia cautelare in

carcere emessa dal GIP del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, su richiesta della locale Procura della Repubblica, nei confronti di un catanese, 23enne. L'uomo già noto alle Forze dell'ordine, è ritenuto responsabile di "truffa aggravata", commessa con la tecnica del "sedicente Carabiniere". Il provvedimento è scaturito da un'indagine condotta dai Carabinieri della Stazione di Terme Vigliatore e coordinata dalla Procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto, guidata dal Dott. Giuseppe VERZERA, dopo che un'anziana di Rodì Milici aveva denunciato di aver subito un simile episodio. Le investigazioni, dirette dal Sostituto Procuratore Dott.ssa Emanuela SCALI, hanno consentito – anche mediante l'analisi dei sistemi di videosorveglianza della zona interessata dal fatto – di identificare il 23enne che, il 16 aprile u.s., aveva contattato telefonicamente la vittima e si era presentato come Maresciallo dei Carabinieri, preannunciando l'imminente arrivo a casa di un Finanziere incaricato di compiere accertamenti per una rapina in gioielleria, in occasione della quale sarebbe stata utilizzata l'autovettura del marito della donna. Tra l'altro, durante la telefonata, il finto Carabiniere aveva anche declinato compiutamente le generalità del coniuge della vittima, rendendo credibile il citato pretesto e suggerendo alla donna di raccogliere i propri preziosi, in quanto un altro incaricato sarebbe giunto a casa di lì a poco e li avrebbe visionati rapidamente, verificando se facevano parte della refurtiva della citata rapina. Difatti, poco dopo, presso l'abitazione della donna si è presentato il 23enne che, con questo stratagemma, è riuscito a farsi consegnare diversi gioielli del valore complessivo di oltre 5.000 euro. In tale quadro, alla luce della gravità dei fatti contestati e del pericolo di fuga, il G.I.P. ha quindi ritenuto necessario adottare una misura cautelare personale nei confronti dell'indagato, ora ristretto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza. La misura cautelare in argomento dimostra quanto sia importante che le vittime denunciino tempestivamente simili episodi, affinché le Forze di polizia

possano intervenire in modo efficace a tutela soprattutto delle vittime più vulnerabili. Al riguardo, è sempre utile sottolineare che le Forze di polizia non si rivolgono assolutamente ai cittadini chiedendo denaro o preziosi per il pagamento di presunte cauzioni o altro. Inoltre, qualora dovessero pervenire richieste telefoniche di questo tipo, è fondamentale contattare subito il numero di emergenza "112 NUE", per verificare l'identità del chiamante e consentire gli interventi eventualmente necessari. In tale quadro, la collaborazione delle vittime e di tutti i cittadini costituisce un ausilio fondamentale per le Forze di polizia al fine di prevenire e reprimere tale fenomeno criminale.

Progetto civico "Cuori in Corsia", studenti e volontariato.

C'è un volontariato che non si limita all'assistenza ma diventa incontro, ascolto, presenza. È questo il senso più profondo di "Cuori in Corsia", il progetto realizzato insieme all'Associazione Volontari Ospedalieri AVO Siracusa. Protagonisti del progetto sono stati gli studenti del Liceo "Orso Mario Corbino" di Siracusa, per i quali il percorso è valso come attività di "Formazione Scuola Lavoro". Attraverso l'esperienza nei reparti ospedalieri, affiancati dai volontari senior AVO, gli studenti hanno avuto modo di confrontarsi con la fragilità umana, comprendendo quanto anche un gesto semplice, una parola o un momento di ascolto possano avere un valore profondo per chi vive la malattia e la solitudine. "Cuori in Corsia" nasce proprio con l'obiettivo di avvicinare i giovani al senso civico, alla solidarietà e all'idea di una

comunità capace di prendersi cura degli altri. Un percorso che ha fatto emergere maturità, sensibilità e forte partecipazione emotiva da parte dei ragazzi coinvolti. Durante l'incontro conclusivo, alla presenza delle Istituzioni cittadine, dei docenti tutor e dei volontari AVO, gli studenti hanno raccontato ciò che questa esperienza ha lasciato loro. Testimonianze sincere e intense, accolte da lunghi applausi e da una partecipazione emotiva che ha coinvolto tutti i presenti. "Esperienze come questa aiutano i giovani a diventare cittadini più consapevoli e attenti agli altri" – ha sottolineato la dirigente del Corbino Valentina Grande – evidenziando il valore educativo e umano dell'iniziativa. Il progetto è stato seguito, per AVO Sicilia da Cetty Moscatt, per AVO Siracusa da Imma Messina e dalle docenti del Liceo "Orso Mario Corbino" Angela Coniglione e Paola Moscatt, che hanno accompagnato gli studenti durante le diverse fasi del percorso.

ASP, Sanità e Scuola. All'Urban Center l'evento "Donare a 360°"

Il 26 maggio 2026, all'Urban Center di Siracusa, con inizio alle ore 11, si terrà l'evento conclusivo del progetto di Formazione Scuola Lavoro dal titolo "Donare a 360°". L'iniziativa è promossa dal Coordinamento per i Prelievi e i Trapianti dell'Asp di Siracusa di cui è responsabile Graziella Basso in collaborazione con le Unità operative Educazione alla Salute e Informazione e Comunicazione/Urp a conclusione di un intenso percorso educativo che, nell'anno scolastico 2025-2026, ha visto il coinvolgimento attivo degli studenti

della classe 3AS del Liceo Statale Polivalente "Quintiliano" e delle classi 3BS e 4E del Liceo "Orso Mario Corbino" di Siracusa assieme alle associazioni ADMO, AIDO, ANED, AVIS, nonché ai docenti e ai professionisti sanitari dell'ospedale aretuseo. La giornata del 26 maggio, con la collaborazione del Comune aretuseo e di Siracusa Città Educativa, sarà aperta dal saluto del commissario straordinario dell'Asp di Siracusa Gioacchino Iraci e rappresenterà un momento di festa e di condivisione tra operatori sanitari, dirigenti scolastici, docenti, dirigenti, referenti delle associazioni, famiglie e studenti, durante il quale verranno premiati i giovani partecipanti. Il progetto formativo, coordinato dalla Direzione sanitaria aziendale e dai dirigenti scolastici, è stato articolato in tre fasi: dalla formazione in aula con lezioni frontali e testimonianze dirette curate da esperti dell'Asp e dai presidenti e referenti delle associazioni di settore, alla esperienza sul campo attraverso visite guidate nei reparti nevralgici dell'ospedale Umberto I di Siracusa coinvolti nel processo di donazione, prelievo e trapianti, tra cui Nefrologia, Oculistica, Blocco Operatorio, Neonatologia e Centro Trasfusionale, per osservare da vicino la complessa macchina dei prelievi e dei trapianti, alla creazione da parte degli studenti di prodotti multimediali destinati ai canali social istituzionali, valutati da una commissione interna. Grazie alla sinergia tra l'Azienda sanitaria e i due Istituti scolastici, gli studenti hanno acquisito una profonda consapevolezza sull'importanza dei sani stili di vita e sul valore della donazione degli organi come gesto costante d'amore e di alto senso civico.

Avviso di interesse per cartellone eventi Estate priolese 2026

L'Amministrazione Comunale di Priolo Gargallo intende promuovere iniziative culturali, artistiche e turistiche capaci di coinvolgere l'intero contesto urbano e creare un'atmosfera di festa durante l'estate 2026 pertanto ha pubblicato un avviso di manifestazione di interesse per la realizzazione del cartellone eventi dell'estate priolese 2026. Il Sindaco Pippo Gianni e il vicesindaco Alessandro Biamonte invitano pertanto soggetti singoli, operatori culturali, società, ditte e fondazioni a presentare proposte artistiche di qualità da realizzarsi nel territorio comunale di Priolo. Le istanze dovranno essere presentate entro il 29 maggio 2026 e le proposte pervenute, non costituiranno impegno per l'Amministrazione Comunale, che procederà alla valutazione secondo le proprie esigenze organizzative e programmatiche. Tutte le modalità di partecipazione e presentazione delle manifestazioni di interesse sono contenute nel seguente Avviso pubblico:

<https://comune.priologargallo.sr.it/novita/avviso-per-la-manifestazione-dinteresse-da-parte-di-gruppi-musicali-cantanti-dj-per-la-realizzazione-del-cartellone-eventi-estate-priolese-2026/>

In possesso di un fucile

senza licenza, denunciato 55enne

Nell'ambito dei servizi di controllo del territorio e delle attività mirate alla verifica della regolare detenzione di armi, i Carabinieri della Stazione di Mineo hanno deferito in stato di libertà un 55enne, residente nel comune calatino, per detenzione abusiva di arma da fuoco, ferma restando la presunzione di innocenza valevole ora e fino a condanna definitiva. In particolare, nel corso di un controllo effettuato dai militari dell'Arma nell'ambito delle ordinarie verifiche finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle violazioni in materia di armi, i Carabinieri hanno accertato che l'uomo aveva in casa un fucile tipo doppietta, appartenuto al defunto padre.

L'arma da caccia, dunque, era detenuta in assenza del previsto titolo autorizzativo di polizia, in quanto il 55enne non era cacciatore come il padre e, dunque, non aveva la prevista licenza per detenere e usare quel fucile.

L'arma è stata immediatamente sottoposta a sequestro, mentre nei confronti dell'interessato, sulla base degli indizi raccolti, da verificare in sede giurisdizionale, è scattata la denuncia all'Autorità Giudiziaria competente.

I Carabinieri ricordano che, in caso di rinvenimento di armi regolarmente detenute da familiari deceduti, è fondamentale non maneggiarle né trasferirle autonomamente e informare tempestivamente le Forze dell'Ordine, al fine di regolarizzare la posizione amministrativa o procedere alla consegna secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Un comportamento responsabile e tempestivo consente di prevenire rischi per la sicurezza e di evitare possibili conseguenze di natura penale o amministrativa.

ZES Unica, Cannata: “Aumentano gli investimenti grazie alle semplificazioni”

“La Zona economica speciale ZES Unica sta dimostrando concretamente che quando lo Stato semplifica e crea condizioni favorevoli agli investimenti, il Sud e la Sicilia rispondono con crescita, occupazione e nuove iniziative produttive”. Lo dichiara il vicepresidente della Commissione Bilancio della Camera, Luca Cannata, commentando i dati contenuti nell’ultimo report sulla Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno. “Dal 2024 – evidenzia Cannata – l’intera Sicilia è diventata area ZES, superando il vecchio sistema limitato solo ad alcune zone delimitate. Questo ha consentito di attrarre investimenti anche in territori prima esclusi dalle agevolazioni, aprendo nuove opportunità per imprese e lavoratori”. Secondo i dati illustrati nel report, nell’Isola sono state avviate complessivamente 232 nuove iniziative produttive, con quasi un miliardo di investimenti diretti e oltre 2.300 assunzioni. Solo nel biennio della ZES Unica sono state rilasciate 180 autorizzazioni uniche, attivando oltre 800 milioni di investimenti, mentre l’impatto economico complessivo generato arriva a oltre 9 miliardi di euro. “Un risultato importante – prosegue Cannata – ottenuto grazie agli strumenti introdotti dal nostro Governo Meloni: semplificazione amministrativa, autorizzazione unica, credito d’imposta e velocizzazione delle procedure. La vera svolta è che oggi non si parla più soltanto di ampliamenti o ristrutturazioni, ma di nuovi insediamenti produttivi e investitori che scelgono la Sicilia. Come Governo abbiamo creduto nella ZES Unica non soltanto a parole ma mettendo risorse vere nelle manovre finanziarie. Dopo

l'introduzione della misura nel 2024, abbiamo rifinanziato il credito d'imposta già nel 2025 con oltre 2,2 miliardi di euro e successivamente prorogato la misura fino al 2028, stanziando altri 2,3 miliardi per il 2026, 1 miliardo per il 2027 e 750 milioni per il 2028. È questa la differenza tra gli annunci e una politica industriale concreta per le imprese e i nuovi investimenti". Il parlamentare sottolinea anche i dati della provincia di Siracusa: "Nel nostro territorio sono già dieci le aziende che hanno investito grazie alla ZES Unica, con oltre 21 milioni di euro attivati e nuove opportunità occupazionali distribuite tra Siracusa, Priolo, Augusta, Lentini, Melilli, Pachino e Palazzolo Acreide, dove è nato il primo investimento realizzato in Sicilia attraverso la ZES Unica. La Sicilia – conclude Cannata – non ha bisogno di assistenzialismo, ma di condizioni competitive, infrastrutture e procedure rapide. La ZES Unica sta dimostrando che il Sud può diventare davvero attrattivo per capitali italiani ed esteri. I fatti stanno dando ragione al lavoro che stiamo portando avanti, creando nuova occupazione e nuovi investimenti".

Ladri di formaggio, bloccati e denunciati. Merce restituita

Un agente della Polizia di Stato, libero dal servizio, è intervenuto in un esercizio commerciale sito in via Randone ove due uomini si erano resi responsabili del furto di numerose confezioni di formaggio stagionato occultate nei pantaloni. I due uomini, rispettivamente di 46 e 36 anni, sono stati denunciati per il reato di furto e la merce rubata è

stata restituita al legittimo proprietario.